

## Cassano si prende cura del “chilometro verde” di viale delle Rimembranze

**Pubblicato:** Martedì 2 Marzo 2021



**Un intervento vasto**, per assicurare un futuro ad **un patrimonio prezioso di Cassano Magnago**, lo **splendido viale delle Rimembranze**, luogo amatissimo dai cassanesi.

Le operazioni di potatura hanno interessato tutti i Tigli del viale delle Rimembranze e della vicina Redipuglia: un “chilometro verde” frequentato per il passeggio e il tempo libero.

Il progetto di cura degli alberi è stato **voluta dal Comune di Cassano Magnago** e studiato **insieme alla società SiEco e agli agronomi** «per una speciale cura e salvaguardia delle piante più importanti della nostra Città», dice il sindaco **Nicola Polisenò**. «Un investimento di oltre 40.000 euro volto a rendere più bello, più curato, duraturo e sicuro uno dei luoghi storici e molto amato dai cassanesi».

L'intervento, preceduto da una specifica indagine, ha riguardato **211 alberi di tiglio ibrido** radicati lungo il Viale e la Via attigua.

«Su tutti i tigli è stata effettuata **una potatura di diradamento e di contenimento** mediante la quale sono stati ridotti i volumi delle chiome per **alleggerire i carichi che gravano sulle numerose parti di legno cariate**. Allo scopo di mantenere il più a lungo possibile gli alberi in sicurezza, si è anche deciso per il futuro di **inserire le piante in un programma di potature da ripetere ogni triennio** portando le chiome ad assumere una forma semi-obbligata».

Lo stato di alcuni tigli, considerato irrecuperabile, ha richiesto **sei abbattimenti** «a causa delle cattive

**condizioni vegetative e sanitarie». È una percentuale molto ridotta del totale (3%) e gli esemplari abbattuti «verranno sostituiti da nuove piantumazioni».**

Per il resto le condizioni sanitarie del doppio filare sono buone: nel corso dei sopralluoghi **su nessuno dei tigli censiti sono stati rinvenuti i segni della presenza del Tarlo asiatico** *Anoplophora chinensis* per il quale vige il Decreto ministeriale di lotta obbligatoria.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it